

Commento sul mercato

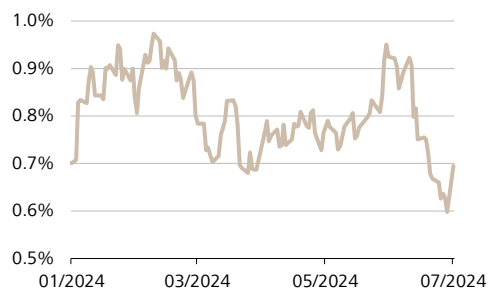
Alla luce delle elezioni in Francia e nel Regno Unito, molti investitori si stanno muovendo con cautela. Nel frattempo, gli ultimi dati sull'inflazione in Svizzera rendono probabile un ulteriore taglio del tasso di riferimento da parte della BNS a settembre.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Richiesti i titoli della Confederazione

Rendimento dei titoli di Stato svizzeri con durata di 10 anni



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Il rendimento delle obbligazioni decennali della Confederazione è sceso al livello minimo dell'anno, pari allo 0.59%. A inizio giugno registravano ancora un rendimento superiore di ben 30 punti base. Il motivo della flessione è stato, da un lato, il nuovo taglio del tasso di riferimento da parte della Banca nazionale svizzera (BNS). Dall'altro, a causa della svolta a destra nelle elezioni europee e delle incertezze legate alle elezioni in Francia e nel Regno Unito, molti investitori si sono affidati alle comprovate qualità di «porto sicuro» dei titoli della Confederazione.



IN PRIMO PIANO

E all'inizio c'era la ferrovia

Il Dow Jones Average, il primo indice azionario degli USA, è stato lanciato il 3 luglio 1884 con undici titoli, la maggior parte dei quali erano azioni ferroviarie. Oggi l'indice opera con il nome di Dow Jones Transportation Average e comprende le 20 maggiori società di trasporto USA.



IN AGENDA

Pronti, partenza, risultati semestrali!

La prossima settimana saranno tra l'altro il gruppo chimico Ems e la banca ipotecaria Lenzburg a inaugurare la stagione delle comunicazioni per il primo semestre.

Inizio difficile del secondo semestre: il mancato raggiungimento della maggioranza assoluta dei partiti di estrema destra e di estrema sinistra all'Assemblea nazionale francese ha portato sollievo sulle borse all'inizio della settimana. Inoltre, le dichiarazioni del Presidente della Fed Jerome Powell al forum delle banche centrali di Sintra e i dati congiunturali USA un po' più deboli del previsto hanno alimentato le speranze di una svolta dei tassi oltreoceano. Allo stesso tempo, le elezioni generali nel Regno Unito e l'imminente secondo turno elettorale in Francia hanno smorzato la propensione agli acquisti degli investitori. Di conseguenza, questa settimana il mercato azionario svizzero ha faticato a lungo a trovare una direzione chiara. Tra i valori singoli, si sono distinti positivamente quelli dello specialista di logistica Kühne + Nagel e della grande banca UBS. Le azioni del riassicuratore Swiss Re hanno subito forti vendite a causa delle preoccupazioni per la costosa stagione degli uragani. Inoltre, l'azione di Roche è stata messa sotto pressione per via di un altro fallimento nella ricerca sulla terapia del cancro. Intanto, dopo quattordici anni, la Banca Cantonale di Zurigo ha venduto le sue sedi in Austria, che gestiscono un patrimonio di oltre EUR 3 miliardi, alla Liechtensteinische Landesbank. Anche Alcon ha effettuato un'acquisizione. Il gruppo di oftalmologia sta ampliando il proprio portafoglio con lo specialista israeliano del glaucoma Belkion Vision per USD 81 milioni. Nel frattempo a Holderbank, nel canton Argovia, dopo 114 anni si sta chiudendo un'epoca. Il gigante dei materiali da costruzione Holcim sta progettando di accorpate la sede del posto con quella centrale di Zugo nel 2026.

L'inflazione svizzera scende: nonostante l'aumento degli affitti, a giugno l'inflazione in Svizzera è scesa dall'1.4% all'1.3%. Da un anno si trova quindi all'interno della fascia target della Banca nazionale svizzera (BNS). È quindi probabile che, a settembre, i banchieri centrali riducano ulteriormente i tassi all'1.0% per sostenere l'economia nazionale che proprio non decolla. Da ultimo l'indice dei responsabili degli acquisti (PMI) per l'industria è sceso da 46.4 a 43.9 punti, rimanendo così da diciotto mesi al di sotto della soglia di crescita di 50 punti.

Nell'Eurozona, invece, l'inflazione continua a essere ostinata: a giugno era al 2.5%, rispetto al 2.6% del mese precedente. L'inflazione di base, che esclude i prezzi altamente volatili di energia e generi alimentari, è rimasta ferma al 2.9%. Soprattutto la dinamica dei prezzi dei servizi è ancora troppo elevata. Prevediamo che la Banca centrale europea (BCE) taglierà ulteriormente i tassi di riferimento solo dopo la pausa estiva.

L'Inghilterra ha votato: i Tories hanno formato il governo del Regno Unito per quasi 15 anni. Il partito conservatore con l'attuale primo ministro Rishi Sunak è stato però criticato per la crescita economica lenta, il declino dei servizi pubblici, l'immigrazione incontrollata e l'alta inflazione. Di conseguenza, i sondaggi che precedevano le elezioni generali di giovedì indicavano una vittoria schiacciante per il partito laburista di opposizione di Sir Keir Starmer. Secondo le prime proiezioni, non sembra però così. È tuttavia lecito chiedersi cosa porterà effettivamente un cambio di governo. In passato, i governi laburisti hanno speso più soldi di quelli conservatori. La spesa pubblica britannica è però già molto elevata, il che limita il margine di manovra fiscale. Non ci si aspetta nemmeno un'inversione di rotta sulla Brexit.

Boeing riprende Spirit sotto le sue ali: Spirit AeroSystems, il più grande fornitore al mondo di componenti per fusoliere, ha fatto parte del gruppo Boeing fino al 2005. Ora il costruttore USA di aerei lo sta riacquistando. Compreso il debito, l'operazione costa ben USD 8.3 miliardi. Boeing vuole così tenere sotto controllo i problemi del 737 MAX, aereo coinvolto in incidenti. Una parte degli impianti di Spirit è destinata ad Airbus, per cui il rivale europeo riceverà una dote milionaria. Gli investitori hanno reagito positivamente alla notizia.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.